

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa**

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di FEBBRAIO presso la sede del Co.R.A.P.

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RETI

ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Determina n.16 del 17/02/2026: Lavori di rifacimento nuova linea elettrica di collegamento contatore ENEL pozzo fornitura acqua ubicato all'interno della centralina idroelettrica di Vibo Valentia (Via Iclea), sostituzione sportello conchiglia contatore ENEL, revisione quadri elettrici, ripristino recinzione, ripristino botola copertura pozzo e prove di terra nell'Agglomerato Industriale di Vibo Valentia – Zona Porto Salvo - CIG B8FF4ED0BD.

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con DPGR n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 478 del 12 novembre 2021 il Co.R.A.P. è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 06.07.2011 n. 98 convertito con modifica del L. 15/07/2021 n. 111;
- con DPGR n.7 del 16.03.2022 è stato nominato il dott. Sergio Riitano, Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in l.c.a., ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Co.R.A.P.;
- con DGR n.96 del 13.03.2023 la Regione Calabria ha prorogato l'incarico al dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in l.c.a., ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/2011, convertito con modifica della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- l'Autorità di vigilanza – identificata nel Presidente della Regione Calabria – ha autorizzato, con nota prot. consortile n. 7748 del 07.12.2021, l'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, nel quadro della vigente normativa applicabile al Co.R.A.P. e della normativa speciale riferita alla L.F.;
- con DPGR n. 26 del 15.03.2023 è stato confermato il dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in l.c.a., ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis D.L. 98/2011, convertito con modifica della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con Legge Regionale n. 16/2024 pubblicata sul BURC n. 69 del 29.03.2024 all'art. 12 (norme transitorie) comma 7 è stato stabilito che «*Al fine di evitare l'interruzione di servizi pubblici e funzioni di*

interesse pubblico, il CORAP è autorizzato a proseguire l'esercizio provvisorio fino al completo subentro dell'Agenzia nelle funzioni inerenti allo sviluppo industriale e di So.Ri.Cal. nelle funzioni inerenti al servizio idrico integrato;

- con DPGR n. 70 del 12.11.2024 è stato nominato l'avvocato Sergio de Felice in qualità di Commissario Liquidatore del Co.R.A.P. in l.c.a., ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis D.L. 98/2011, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, salvo proroga dell'incarico;

Considerato che:

- il Commissario straordinario ha adottato il decreto n. 32, del 15 aprile 2021, avente ad oggetto “Assegnazione Aree in attuazione della DPGR n. 407/2016” ed il decreto n. 33, avente ad oggetto “Adempimenti successivi alla DGR n. 407/2016 e al Decreto commissoriale n. 32 del 15 aprile 2021: Approvazione Funzionigramma dell'Ente”;
- i suddetti atti hanno conferito ai singoli dirigenti consortili le funzioni gestorie ordinarie;

Dato atto che:

- con nota consortile prot. n. 5675 del 09.10.2025, la dott.^{sia} Maria Alfonsa Farfaglia, Responsabile tecnico dei servizi depurativi dell'Unità Territoriale di Vibo Valentia, ha provveduto a segnalare al funzionario consortile dell'Area Trasparenza e Sicurezza, ing. Filippo Zisa, che “... In seguito a sopralluogo effettuato presso il pozzo denominato “Centralina”, sito in località Porto Salvo, si è riscontrata una condizione di potenziale pericolo legata allo stato del cavo elettrico di alimentazione della pompa ...” per cui lo stesso “... risulta visibilmente danneggiato, con segni di usura e lesioni alla guaina protettiva, tali da compromettere l'isolamento elettrico e da esporre il personale operativo al rischio di folgorazione o infortuni gravi durante le attività di manutenzione o gestione dell'impianto di acqua potabile”;
- in esito alla suddetta nota, l'ing. Filippo Zisa, agente n.q. di RUP ma appartenente all'Area Trasparenza e Sicurezza, ha trasmesso ai dirigenti dell'Area Gestione Reti e dell'Area Trasparenza e Sicurezza la nota prot. n. 5849 del 16.10.2025, con la quale ha comunicato di aver eseguito, in data 15.10.2025, l'accesso ai luoghi per verificare sopra quanto descritto ed ha riscontrato e documentato fotograficamente le condizioni dell'impianto elettrico e delle strutture accessorie, confermando i rischi per la sicurezza dei lavoratori e dei terzi ed evidenziando la necessità di procedere alla individuazione di “... una ditta specializzata per la predisposizione del computo metrico e per l'esecuzione dei lavori ...”;
- in esito agli effetti della nota sopra citata, l'ing. Filippo Zisa, agente n.q. di RUP ma assegnato all'Area Trasparenza e Sicurezza, ha trasmesso la relazione istruttoria, prot. Co.R.A.P. Reggio Calabria n. 6288 del 06.11.2025 ed i relativi allegati, con cui lo stesso ha rappresentato quanto segue:
 - “Al fine di dare seguito a quanto emerso, è stato avviato il negoziato, ancorché non concorsuale, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. A tal fine sono stati individuati due operatori economici — l'impresa S.A.V.E. Group Srl e l'impresa Romano Srl — ai quali è stata richiesta la presentazione di un'offerta per le seguenti lavorazioni ...”;
 - “... Entrambe le imprese interpellate hanno effettuato il sopralluogo presso il sito oggetto dell'intervento e successivamente, hanno presentato le proprie offerte:
 - con nota prot. n. 6200/2025 l'offerta dell'Impresa Romano S.r.l.;
 - con nota prot. 6202/2025 l'offerta dell'impresa S.A.V.E. Group S.r.l.”;
 - ‘Le valutazioni sull'offerta presentata dall'impresa Romano — conformemente alla richiesta - risultano essere meglio rispondenti alle esigenze e può ritenersi idonea e sostanzialmente accettabile anche in virtù di positive esperienze pregresse” e pari ad Euro 8.483,00 oltre IVA;
- l'ing. Filippo Zisa, con e-mail del 07.11.2025, ha rappresentato che: “Si chiede l'inserimento del collega Gianluca Adamo (favorevole alla nomina) quale tecnico per le attività connesse all'esecuzione dei lavori”;
- con proprio atto dirigenziale a contrarre, prot. Co.R.A.P. Catanzaro n. 6399 del 12.11.2025, è stato autorizzato “ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 1 e c. 2 del D.lgs. n. 36/2023, l'ing. Filippo Zisa,

agente n.q. di RUP pur appartenente all'Area Trasparenza e Sicurezza, a procedere all'affidamento ed all'esecuzione dell'intervento, come riportato e descritto nella offerta economica valutata, accettata ed allegata alla nota del RUP, prot. n. 6288/2025, all'Impresa Romano s.r.l., con sede legale in Jonadi (VV), per una spesa complessiva di Euro 8.483,00 oltre IVA, come da offerta del 04.11.2025 (acquisita al prot. Co.R.A.P. Catanzaro n. 6200 del 04.11.2025) – **CIG B8FF4ED0BD**” e, nel contempo, è stato incaricato “il funzionario consortile geom. Gianluca Adamo a provvedere al richiesto supporto tecnico “per le attività connesse all'esecuzione dei lavori” secondo il coordinamento complessivo disposto dallo stesso ing. Filippo Zisa, agente n.q. di RUP dell'Area Trasparenza e Sicurezza, per l'esecuzione della commessa in oggetto indicata”;

- con nota prot. Co.R.A.P. Catanzaro n. 6935 del 28.11.2025, il geom. Gianluca Adamo, n.q. di incaricato per il supporto al RUP ing. Filippo Zisa, per le motivazioni e ragioni ivi dichiarate, rappresentate e valutate, su richiesta dell'Impresa Romano S.r.l. (nota prot. Co.R.A.P. Catanzaro n. 6843 del 27.11.2025), ha rilasciato la concessione di proroga del termine di ultimazione dei lavori in argomento (07.12.2025) all'Impresa Romano S.r.l. per fatti non riconducibili a negligenza o colpa dell'appaltatore;
- con nota prot. Co.R.A.P. Catanzaro n. 721 del 28.01.2026 e relativi allegati (ANAC, DURC e dichiarazione di conformità ex D.M. 22.01.2008 n. 37 dell'impresa Tecnosistemi di Mazzitelli), il supporto al RUP geom. Gianluca Adamo ha trasmesso il certificato di conformità ex art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 dei lavori in questione, con il quale – nel comunicare che i lavori iniziati il 17.11.2025 “... si sono conclusi con 38 gg. di ritardo” per cui “... ai sensi dell'art. 126 c. 1 del Codice dei contratti, viene applicata la penale dello 0,05% sull'importo netto contrattuale calcolata per ogni giorno di ritardo tenendo conto dell'entità e delle conseguenze legate al ritardo” – ha attestato che i predetti lavori sono stati regolarmente eseguiti, liquidando il credito dell'Impresa Romano S.r.l. in Euro 8.321,82 oltre IVA;

Ritenuto, per le motivazioni e ragioni dichiarate, rappresentate e valutate dal RUP ing. Filippo Zisa e dal supporto al RUP geom. Gianluca Adamo negli atti depositati nella procedura *de qua*, di prendere atto dell'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di rifacimento nuova linea elettrica di collegamento contatore ENEL pozzo fornitura acqua ubicato all'interno della centralina idroelettrica di Vibo Valentia (Via Iclea), sostituzione sportello conchiglia contatore ENEL, revisione quadri elettrici, ripristino recinzione, ripristino botola copertura pozzo e prove di terra nell'Agglomerato Industriale di Vibo Valentia – Zona Porto Salvo da parte dell'Impresa Romano S.r.l. per una spesa complessiva liquidata dal prefato funzionario consortile geom. Gianluca Adamo in Euro 8.321,82 oltre IVA, per come dichiarato, certificato e liquidato dallo stesso supporto al RUP nella suddetta documentazione in atti;

Preso atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: **CIG B8FF4ED0BD**;
- l'importo dei lavori di che trattasi è pari a complessivi Euro 8.321,82 oltre IVA;
- è stata accertata la regolarità contributiva della società Impresa Romano S.r.l., con sede legale in Jonadi (VV), C.F. e partita IVA 03560180790, pec: impresaromanosrl@pec.it, mediante l'acquisizione del DURC On Line;
- è stata acquisita apposita certificazione ex D.P.R. 445/2000 resa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti generali e speciali per gli affidamenti di cui al D.lgs. 36/2023;
- è stata acquisita la visura del Casellario Informatico ANAC da cui non risultano cause ostative a carico della ditta in questione;

Preso atto, ancora, che:

- il Dirigente dell'Area Affari generali, con e-mail del 21.11.2024, ha comunicato la disponibilità sulla intranet consortile dei nuovi schemi di decreti e determinate compatibili con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 in coerenza con le procedure eseguibili in materia di digitalizzazione dei

contratti pubblici, ai fini della gestione degli stessi all'interno della Piattaforma ANAC dedicata, e dei connessi obblighi di pubblicità;

- il Dirigente dell'Area Affari generali, ai sensi del Decreto Commissoriale n. 33 del 16 aprile 2021, Allegato n. 1, ha verificato la legittimità e la rispondenza alle norme procedurali e amministrative;
- il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità ha attestato con nota, acquisita al protocollo consortile n. 6375 del 11.11.2025, che il presente provvedimento trova copertura finanziaria;

DETERMINA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati, di:

- 1. PRENDERE ATTO** dell'avvenuta esecuzione dei lavori di rifacimento nuova linea elettrica di collegamento contatore ENEL pozzo fornitura acqua ubicato all'interno della centralina idroelettrica di Vibo Valentia (Via Iclea), sostituzione sportello conchiglia contatore ENEL, revisione quadri elettrici, ripristino recinzione, ripristino botola copertura pozzo e prove di terra nell'Agglomerato Industriale di Vibo Valentia – Zona Porto Salvo da parte della società Impresa Romano S.r.l., con sede legale in Jonadi (VV), C.F. e partita IVA 03560180790, pec: impresaromanosrl@pec.it, per una spesa complessiva di Euro 8.321,82 oltre IVA – **CIG B8FF4ED0BD**;
- 2. TRASMETTERE** la presente determinazione alla competente Area Bilancio e Contabilità per i conseguenziali adempimenti;
- 3. DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RETI
dott. Enzo Sergi

